

PADIGLIONE DEL VATICANO A EXPO

Bilancio positivo per la "sicurezza" grazie alle appliance WatchGuard

IL CLIENTE

La Santa Sede è stata presente in Expo2015 come Paese espositore con un proprio Padiglione di 360 metri quadrati. Durante i 6 mesi dell'esposizione ha registrato l'accesso di circa due milioni di visitatori e ha ospitato due opere d'arte - il dipinto "Ultima Cena" di Tintoretto e l'arazzo "L'Istituzione dell'Eucaristia" di Jan Raes da Peter Paul Rubens - protette da un sofisticato sistema di monitoraggio della parte ambientale per garantirne l'integrità.



CLIENTE:
La Santa Sede

Nel corso dell'Esposizione Universale il padiglione della Santa Sede ha organizzato 12 eventi culturali, alla presenza dei massimi esponenti della comunità ecclesiale, delle istituzioni nazionali e del mondo scientifico.

Per la gestione del Padiglione sono state impegnate complessivamente 150 persone tra guide, team leader, custodi, addetti all'accoglienza, che si sono alternati nei sei mesi della manifestazione.

L'ESIGENZA INIZIALE

Aurora Network Srl, system integrator di Lecco che collabora con la Caritas Ambrosiana di Milano dal 2001, è stata incaricata di progettare, installare e configurare la rete del Padiglione della Santa Sede in EXPO.

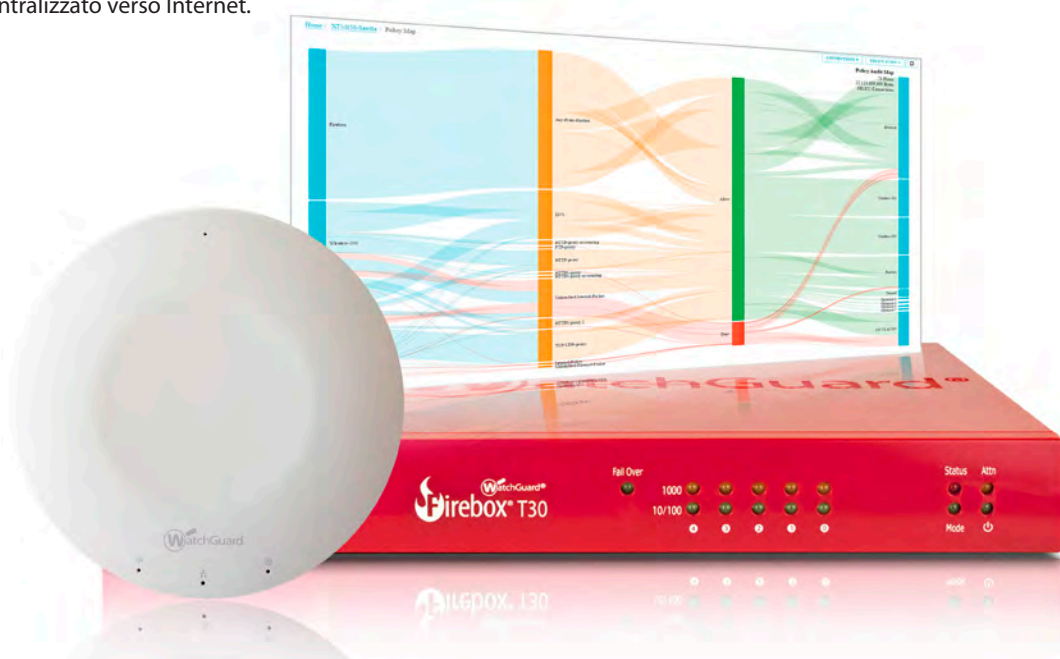
La richiesta iniziale consisteva nel dover connettere tutte le apparecchiature presenti nella struttura con la possibilità che queste potessero essere mantenute da remoto mediante un accesso centralizzato verso Internet.

**NUMERO DI
DIPENDENTI
AL CASO:**
150

REGIONE:
Milan, Italy

**WATCHGUARD
PRODOTTI:**

- XTM 330
- AP100
- Dimension



Alla rete Internet dovevano infatti potersi collegare in sicurezza sia gli operatori interni che dovevano accedere alla intranet del Padiglione, che tutti gli amministratori delle apparecchiature che dovevano poter effettuare, attraverso la rete, il monitoraggio dei loro prodotti e relativi interventi accedendo dall'esterno (dai fornitori dei proiettori verticali, ai fornitori dei proiettori orizzontali, dai fornitori della videosorveglianza all'antintrusione). Sulla rete transitavano anche tutte le informazioni relative all'operatività della centrale elettrica e anche l'eventuale accesso di ospiti autorizzati che potevano richiedere di collegarsi a Internet.

L'obiettivo era assicurare la massima sicurezza dell'intera rete e la possibilità da parte degli operatori esterni di poter accedere solo e unicamente alle proprie attrezzature. Il tutto doveva essere mantenuto in sicurezza 24h/7gg per tutta la durata di EXPO.

LA SOLUZIONE PROPOSTA

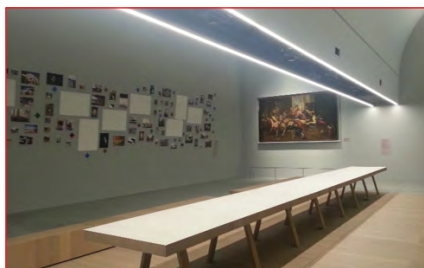


"Ci è stato richiesto un progetto che esulasse dal collegamento Internet su rete fissa giudicato troppo oneroso" spiega **Francesco Trimarchi, Responsabile Area Sistemi di Aurora Network.**

"Abbiamo così proposto di utilizzare un collegamento alternativo wireless con EOLO, in HA, e per la sicurezza abbiamo suggerito le soluzioni WatchGuard che utilizziamo dal 1998 e che, conoscendole approfonditamente, eravamo in grado di assicurarne la sicurezza e la configurabilità secondo le specifiche esigenze del committente: quello che occorreva garantire era una sicurezza a 360 gradi in grado di fronteggiare attacchi sia dall'esterno che dall'interno. Vista la visibilità di Expo e del Padiglione Vaticano si voleva preservare l'intera struttura da eventuali rischi di intromissione."

Per la connessione verso Internet sono state utilizzate due linee wireless EOLO, a cui è stata affiancata una linea 4G di emergenza da utilizzarsi in caso di failover di entrambe le linee principali.

Il tutto gestito da un'appliance di sicurezza **WatchGuard XTM 330** e un access point **WatchGuard AP 100 per il wi-fi**, posizionato centralmente nel Padiglione. Sono state configurate delle sottoreti VLAN, pertinenti ognuna alle varie zone in cui era stata suddivisa la rete. Ogni fornitore poteva accedere in sicurezza e in completa autonomia attraverso un collegamento Mobile Office VPN alla propria sottorete.



Per il wi-fi in particolare sono state create due sottoreti: una per gli operatori in grado di accedere alla rete di sensori di monitoraggio interni, al sito intranet ed infine ad internet, e una per gli ospiti, unicamente per accedere a Internet.

E' stata infine configurata anche una rete hotspot per l'accesso verso Internet one shot da parte di altri operatori esterni che potevano accreditarsi attraverso il sistema di ticketing di WatchGuard.

Le performance dell'appliance WatchGuard, al pari di tutte le altre apparecchiature configurate sulla rete, venivano monitorate 24h al giorno attraverso un sistema SNMP (Simple Network Management Protocol) con il programma PRTG i cui dati venivano comunicati in tempo reale su una apposita console presente sull'Infopoint e sui tablet in dotazione agli operatori.

Il logging di tutto il traffico del firewall WatchGuard era registrato remotamente su un server **Dimension** installato presso la Caritas Ambrosiana.

*"Per la sicurezza ci siamo sempre affidati alle soluzioni WatchGuard che conosco dal 1998"
~ precisa Trimarchi*

LA FASE IMPLEMENTATIVA

Le esigenze sono cresciute giorno dopo giorno. "Abbiamo potuto accedere al sito di EXPO intorno alla metà di marzo 2015 ma abbiamo potuto lavorarci attivamente solo a partire da metà Aprile" spiega Trimarchi. "Per configurare tutta la rete è servita una settimana: non solo abbiamo configurato il firewall WatchGuard (che ha richiesto mezza giornata di lavoro), ma anche la suddivisione della rete in più sotto-reti, l'interfacciamento a tutte le periferiche, l'interfacciamento di tutti i fornitori e la configurazione secondo le loro specifiche di tutte le apparecchiature, sono stati inoltre configurati sul firewall tutti gli accessi remoti ed è stata anche completata la fase di test. Il firewall XTM 330 era il cuore: la fase di configurazione ha riguardato anche tutto ciò che stava attorno a questa apparecchiatura. La nostra soluzione si è rivelata utile a fornire un sistema di monitoraggio centralizzato a cui si sono appoggiati anche i fornitori dei sistemi più critici inizialmente non inclusi nel progetto: videosorveglianza, anti-intrusione e controllo centrale elettrica."

DICHIARAZIONE DEL CLIENTE

Abbiamo sposato la soluzione proposta da Aurora Network Srl in quanto, in aggiunta ad un significativo risparmio in termini di connettività rispetto a quanto proposto da altri fornitori, ci è stata fornita la possibilità di configurare le policy di sicurezza con un livello di dettaglio molto piccolo in modo da ritagliare la configurazione dell'appliance di sicurezza esattamente secondo le nostre specifiche esigenze e necessità. La possibilità di monitorare il firewall in tempo reale ed avere report dettagliati si è dimostrato di fondamentale importanza per avere il polso del funzionamento generale di tutta la rete durante tutto l'arco della manifestazione. A poche settimane dalla chiusura di EXPO, possiamo dire che tutto ha funzionato bene e che la sicurezza è stata garantita in modo efficace per tutti i 6 mesi in cui il Padiglione della Santa Sede ha accolto circa 2 milioni di visitatori. Aurora Network Srl si è rivelata ancora una volta un partner affidabile, con tecnici preparati, capace di soddisfare qualsiasi esigenza tecnica sottoposta anche in corso d'opera. Lo sforzo organizzativo è stato ampiamente ripagato.

IL SYSTEM INTEGRATOR

Aurora Network Srl nasce nel 2001 a Lecco dove ha tuttora sede. Si occupa di system integration e di sviluppo di applicazioni web. I suoi clienti sono tipicamente studi professionali o PMI principalmente nel territorio lecchese, bergamasco, milanese, piacentino, ma l'attività si estende anche a Roma e al Sud.

"Per la sicurezza ci siamo sempre affidati alle soluzioni WatchGuard che conosco dal 1998" precisa Trimarchi. "Ho installato centinaia di appliance WatchGuard in tutte le configurazioni possibili. Sono garanzia di sicurezza, permettono di implementare con facilità configurazioni specifiche, e i prodotti sono elastici, si adattano quindi a tutte le esigenze: anche il logging e il reporting sono davvero efficienti. Con le apparecchiature WatchGuard seguiamo anche il PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere) che ha sedi in tutta Italia collegate sia in MPLS che in VPN. Anche la Caritas Ambrosiana ha tutte le sedi collegate con appliance WatchGuard." Aurora Network Srl è WatchGuard Professional Partner.

INFORMAZIONI SU WATCHGUARD TECHNOLOGIES, INC.

WatchGuard® Technologies, Inc. è leader globale di soluzioni di sicurezza integrate e multifunzione che combinano in modo intelligente hardware, funzionalità di sicurezza Best-of-Breed e strumenti di gestione basati su policy. WatchGuard fornisce una protezione facile da usare ma potente a centinaia di migliaia di aziende in tutto il mondo. La sede centrale di WatchGuard si trova a Seattle, Washington, mentre uffici ci sono presenti in America del Nord, America Latina, Europa e Asia. Per maggiori informazioni visitare il sito www.watchguard.it.

